

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 589 del 27/08/2019 BOLOGNA

Proposta: DAL/2019/607 del 27/08/2019

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI EDITORIA LOCALE A SUPPORTO DEL CORECOM " - CODICE Q0001457.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Rita Filippini

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 17, comma 1-bis, che disciplina la delega di competenze comprese nelle funzioni dirigenziali a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna", ed in particolare gli artt. 34, comma 2, e 37, comma 5, che attribuiscono alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la competenza a individuare le funzioni e gli atti dirigenziali delegabili ai funzionari titolari di posizione organizzativa, definendo i criteri e i limiti di conferimento delle funzioni delegate;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2019, n. 835 con cui è stata approvata, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, la "Direttiva in materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa delle strutture ordinarie della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa. Approvazione", ed in particolare l'Allegato A) alla medesima deliberazione;
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa regionale n. 428 del 24 giugno 2019, recante "Attuazione della direttiva in materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa presso le strutture ordinarie della Direzione generale - Assemblea legislativa", che, richiamando la sopracitata delibera della Giunta regionale n. 835 del 2019 ha stabilito, nel rispetto del budget assegnato, il numero di deleghe di funzioni dirigenziali a titolari di posizioni organizzative che possono essere disposte dai responsabili dei servizi della Direzione generale, determinando nel numero di una la delega che può essere disposte per il servizio "Diritti dei cittadini";

Richiamati:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali - Triennio 2016 - 2018 del 21 maggio 2018, che ha modificato la disciplina relativa all'istituto delle posizioni organizzative stabilendo, tra l'altro, che le eventuali deleghe di funzioni dirigenziali, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, debbano essere tenute in considerazione nella graduazione delle posizioni organizzative, al fine di determinarne la retribuzione di posizione;
- la determinazione 13 dicembre 2017 n. 811 del Direttore generale dell'Assemblea legislativa con cui è stata approvata la descrizione e la graduazione della seguente posizione organizzativa di prima fascia denominata "Coordinamento delle attività in materia di editoria locale a supporto del Corecom", afferente al Servizio diritti dei cittadini;
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa 23

gennaio 2018, n. 57, con cui si è provveduto all'attribuzione al dott. Massimo Parrucci del suddetto incarico di posizione organizzativa presso la Direzione generale - Assemblea legislativa, decorrente dal 1° febbraio 2018 al 31 luglio 2021;

- la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2018, n. 1907 recante "Criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative nelle strutture ordinarie della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa regionale", approvata d'intesa con l'Ufficio di Presidenza;
- la determinazione 16 aprile 2019, n. 265 recante "Definizione assetto PO della Direzione generale - Assemblea legislativa a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018. Rettifica per mero errore materiale alla determinazione n. 247/2019";
- la determinazione 17 maggio 2019, n. 324, con cui, in occasione dell'attribuzione di ulteriori incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione generale - Assemblea legislativa, il Direttore generale dell'Assemblea legislativa ha dato atto che "con successivi provvedimenti, in applicazione della di individuazione delle funzioni dirigenziali delegabili, saranno conferite le deleghe dirigenziali ai titolari delle PO", nel rispetto del budget assegnato alla Direzione generale;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 giugno 2019, n. 33 recante "Competenze delle strutture organizzative della Direzione generale - Assemblea legislativa: modifiche alla deliberazione UP n. 13/2016";

Visti, altresì:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'art. 1, comma 13, che prevede l'istituzione dei Comitati regionali per le comunicazioni, quali organi dell'Autorità preordinati ad assicurare sul territorio regionale di riferimento le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione;
- la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito anche: "Autorità" o "AGCOM") 28 aprile 1999, n. 52 recante "Individuazione degli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni" che, in attuazione del citato art. 1, comma 13, disciplina - tra l'altro - le modalità di conferimento e l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità stessa ai Comitati Regionali;
- la legge regionale 31 gennaio 2001, n. 1 recante "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni", e segnatamente l'art. 14 relativo all'esercizio delle funzioni delegate da parte del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Emilia-Romagna (di seguito: "CORECOM");
- l'Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, sottoscritto in data 21 novembre 2017, nella parte in cui prevede che l'Autorità possa delegare ai Comitati

Regionali, tra l'altro, le funzioni relative alla gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità ricomprendendo tra le funzioni delegate lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e degli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione al Registro stesso(art. 4, lett. h);

- la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni, di durata triennale (1 gennaio 2018-31 dicembre 2020), rinnovabile, sottoscritta dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione Emilia - Romagna e dal Presidente del CORECOM, in data 28 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 5 con cui l'Autorità delega al CORECOM le funzioni relative alla gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione ivi inclusi, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, i procedimenti di iscrizione e aggiornamento del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione al Registro stesso;

Evidenziato che:

- con determinazione del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa regionale 19 dicembre 2016, n. 868, a cui è stata conferita efficacia giuridica con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2016, n. 84 è stato attribuito alla sottoscritta dirigente l'incarico di Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini, con decorrenza 1.1. 2017 e scadenza il 31 dicembre 2018;
- con determinazione del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa regionale. **904 del 12.12.2019**, a cui è stata conferita efficacia giuridica con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 dicembre 2018, n. 118, è stato rinnovato **il suddetto incarico** di responsabilità del Servizio Diritti dei cittadini fino al **31/10/2020**;
- presso il citato Servizio è assegnato il Dirigente professional Dott. Alessandro Criserà, a cui sono state attribuite funzioni dirigenziali con la determinazione n. 403 del 14.6.2019 recante "Delega alla adozione di atti al Dirigente professional Alessandro Criserà";

Richiamato che:

- con nota prot. 16349 del 5/7/2019, del servizio Diritti dei cittadini, sono stati rivolti al competente servizio Funzionamento e gestione alcuni quesiti in merito alla delegabilità- con specifico riferimento alla posizione organizzativa apicale denominata "Coordinamento delle attività in materia di editoria locale a supporto del Corecom" attribuita prima della approvazione delibera di Giunta n. 835 del 2019 - di funzioni dirigenziali riconducibili alle macro-funzioni di cui alle lett. b), d) ed e) dell'art. 17 comma 1 del Testo Unico sul pubblico impiego seppur non ricomprese nell'elenco dettagliato di funzioni delegabili di cui alla citata delibera di Giunta n. 835 del 31/5/2019; è stato altresì richiesto se possano essere delegate funzioni non puntualmente ricomprese nella originaria declaratoria della posizione organizzativa ma individuate successivamente in coerenza col profilo professionale dell'incaricato e con la qualifica posseduta;
- con nota prot. AL/2019/0017361 del 19/07/2019 è pervenuta risposta dal Servizio funzionamento e gestione ove si afferma che l'elenco di

funzioni delegabili contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 835/2019 è esemplificativo e non tassativo, in quanto sono delegabili tutte le funzioni dirigenziali riconducibili alle macrofunzioni di cui alle lett. b), d) ed e) dell'art. 17 comma 1 del Testo Unico sul pubblico impiego, norma quadro di riferimento per tutte le PP.AA. in tema di funzioni dirigenziali; vi si precisa, inoltre, che sono delegabili anche funzioni dirigenziali relative a competenze non ricomprese nella originaria declaratoria della posizione organizzativa ma affidate, nel corso dell'incarico, in coerenza col profilo professionale dell'incaricato e con la qualifica posseduta, quali ad esempio le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per gli affidamenti di forniture, servizi e lavori;

Dato atto che:

- con la citata determinazione del Direttore generale dell'Assemblea Legislativa n. 57 del 23 gennaio 2018, si è attribuito al Dott. Massimo Parrucci (matricola n.2651) l'incarico di Posizione organizzativa denominata **COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI EDITORIA LOCALE A SUPPORTO DEL CORECOM** (codice Q0001457;)
- con la determinazione **480 del 11/7/2019** recante "**Nomina dei responsabili del procedimento per il servizio Diritti dei cittadini**" il Dott. Massimo Parrucci è stata nominato responsabile del procedimento (RP) per i seguenti procedimenti e procedure:
 - procedimenti di acquisizione di servizi - forniture e beni-area Corecom ambito Servizi alle imprese: stesura dei capitolati tecnici di gara per i contratti di competenza;
 - procedimenti per la tenuta del Registro operatori Comunicazione (iscrizioni, cancellazioni, controlli e istruttorie);
 - procedimenti istruttori per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale;
 - apporto tecnico specialistico nelle procedure di gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali;
 - procedure di analisi della diffusione del fenomeno delle fake news;
 - procedimenti di vigilanza sulla pubblicità istituzionale;
 - procedure relative all'elenco di merito (LR 11/2017);
 - procedure di supporto alla liberazione delle frequenze in banda 700mhz ed alla loro successiva riallocazione;
 - procedimenti istruttori degli esiti procedurali dei contributi statali alle emittenti televisive locali (L.448/1998), garantendo il raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - apporto tecnico specialistico nelle procedure per assicurare la manutenzione e l'efficientamento di impianti di monitoraggio televisivo;
 - Catasto impianti TLC;
 - procedure funzionali all'attività di comunicazione del Corecom;
 - apporto tecnico specialistico nelle procedure per progetti di educazione ai media;

Valutato opportuno -ai sensi e per gli effetti della citata deliberazione di Giunta regionale n. 835/2019 e dell'art. 17 del D.lgs. 165/2001 nonché degli artt. 34 e 37 della l.r. 43/2001- al fine di contribuire a

migliorare l'efficienza organizzativa del Servizio razionalizzando procedure e garantendo maggior celerità ai procedimenti, tenuto conto altresì della complessità del settore di competenza caratterizzato da contenuti tecnici altamente specialistici e da continui mutamenti normativi, procedere a delegare al dott. Massimo Parrucci (matricola n. 2651) le seguenti funzioni dirigenziali:

- adozione di tutti i provvedimenti intermedi e finali verso terzi connessi con la tenuta del Registro degli operatori di Comunicazione (iscrizioni, cancellazioni, controlli e istruttorie);

- assunzione delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per gli affidamenti di competenza del servizio concernenti forniture, servizi e lavori in materia di manutenzione e efficientamento di impianti di monitoraggio televisivo, progetti di educazione ai media per il Corecom e analisi delle fake news, nonché -ove di competenza del servizio- attuazione dell'elenco di merito;

- rilascio degli esiti dell'istruttoria nell'ambito dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale;

Precisato che:

- la delega delle citate funzioni dirigenziali decorre dalla data di adozione del presente atto fino al **31/10/2020**, salvo cessazione anticipata dell'incarico della sottoscritta Dirigente delegante o della Posizione organizzativa, e fatta salva eventuale revoca delle deleghe conferite da AGCOM fino al 31.12.2020 con riguardo al Registro degli operatori di comunicazione;

- l'incaricato ha accettato la delega, come da nota prot. n. AL/2019/19240 del 27.08.19, acquisita in sede istruttoria e conservata agli atti del procedimento;

Richiamato il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Dato atto che l'incaricato:

- ha dichiarato che non sussistono cause di inconfiribilità e incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, ostantive all'attribuzione della delega, come da dichiarazione prot. AL/2019/0017911 del 29/07/2019, acquisita in sede istruttoria e conservata agli atti del procedimento;

- dovrà, per tutta la durata della delega, presentare annualmente la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 14, comma 1-quinquies, che

estende ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe di funzioni dirigenziali gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 del medesimo articolo;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)", e la normativa ivi citata;

Viste, infine, le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 21 aprile 2016, n. 31 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- 15 novembre 2017, n. 87 "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea Legislativa": introduzione della "Scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di Stato";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente:

- 1) di delegare al Dott. Massimo Parrucci (matricola n. **2651**), titolare della Posizione organizzativa denominata **COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI EDITORIA LOCALE A SUPPORTO DEL CORECOM (codice Q0001457)** le seguenti funzioni dirigenziali:

- **adozione di tutti i provvedimenti intermedi e finali verso terzi connessi con la tenuta del Registro degli operatori di Comunicazione (iscrizioni, cancellazioni, controlli e istruttorie);**

- **assunzione delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per gli affidamenti di competenza del servizio concernenti forniture, servizi e lavori in materia di manutenzione e efficientamento di impianti di monitoraggio televisivo, progetti di educazione ai media per il Corecom e analisi delle fake news, nonché -ove di competenza del servizio- attuazione dell'elenco di merito;**

- **rilascio degli esiti dell'istruttoria nell'ambito dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale;**

- 2) di stabilire che la delega delle funzioni di cui al punto precedente decorre dalla data di adozione del presente atto fino

al **31/10/2020**, salvo cessazione anticipata dell'incarico della sottoscritta Dirigente delegante o della Posizione organizzativa;

- 3) di precisare che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato, le funzioni sono esercitate dalla Responsabile di Servizio o suo dirigente sostituto, come previsto dall'art. 1, punto 4, dell'Allegato A) della citata deliberazione n. 835/2019;
- 4) di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia - Romagna, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013;
- 6) di precisare che, dalla data di decorrenza della delega di cui al precedente punto 2), sarà riconosciuta la corrispondente retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 1907/2018, e sarà corrisposta a decorrere dalla prima mensilità retributiva utile, fatti salvi conguagli della mensilità arretrata se sussistente;
- 7) di dare atto che, alla cessazione della delega, la retribuzione di posizione ritorna ad essere quella precedente all'attribuzione della delega, cioè pari alla fascia di complessità 1 (01D);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, mediante lettera di trasmissione protocollata, al delegato;
- 9) di comunicare la presente determinazione, unitamente alla lettera di cui al punto precedente sottoscritta dal delegato per accettazione, alla Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per gli adempimenti di competenza;
- 10) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.